

## Comunicato stampa U STISSO SANGU del 20/12/09



Prima di illustrare nei dettagli le più recenti tappe del viaggio intrapreso, in giro per l'Italia, da “U stisso sangu. Storie più a sud di Tunisi”, non possiamo che esprimere la massima vicinanza ai membri del collettivo “La Fabbrica” di Ragusa, appena sgomberati dall'ex hotel San Giovanni, resuscitato da uno stato di totale abbandono, durato quasi un decennio, attraverso gli sforzi posti in essere dagli stessi occupanti, capaci di mutarlo in un spazio culturale, sociale, e di formazione dal basso: a quanto pare, però, la proprietà dell'immobile, riconducibile all'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica, intende avviare operazioni di pura speculazione, disinteressandosi delle richieste provenienti da un intero quartiere.

Sabato 19 Dicembre il nostro docu-film doveva essere ospitato proprio da “La Fabbrica”: a tal proposito saremo a fianco del collettivo in qualsiasi loro tentativo di riaprire un luogo fisico, distante dagli stereotipi del mercato e della produzione ad ogni costo.

“U stisso sangu. Storie più a sud di Tunisi” è giunto, giovedì 10 Dicembre, a Piacenza, ospite dell'Anpi, Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, apertasi recentemente anche alle adesioni dei più giovani: siamo stati accolti da un immenso calore, concretizzatosi nel corso della proiezione e del successivo dibattito. Le domande e le riflessioni provenienti dagli intervenuti non sono certamente mancate; per la prima volta in assoluto, inoltre, la volontà di conoscere una realtà così sfaccettata come quella dell'immigrazione ha condotto gli organizzatori ad esaminare il contenuto “extra” dell'opera. Ringraziamo tutti i presenti ed i fautori dell'appuntamento, in special modo Claudia Malchiodi, Manuela e tutti i componenti dell'Anpi di Piacenza: il vostro sforzo teso a non dimenticare i veri protagonisti della lotta di liberazione condotta avverso le forze nazi-fasciste continuerà ad essere sostenuto dall'intero gruppo di “U stisso sangu”.

Sabato 12 Dicembre il nostro lavoro ha fatto tappa a Milano: l'incontro, richiesto dall'associazione “La Scheggia”, ci ha praticamente calati in un clima, perlomeno umano e morale, tipicamente isolano, reso ancor più concreto da diverse pietanze offerte in avvio di serata. L'associazione, perseguendo l'intento di strutturare momenti di discussione ed interscambio, sociali e culturali, ha voluto analizzare il fenomeno migratorio, servendosi proprio del nostro documentario: l'interesse dimostrato dal pubblico presente ha condotto all'avvio di un lungo e proficuo dibattito, protrattosi al di fuori della sede prescelta.

Ringraziamo Annalisa Figura, moderatrice del confronto aperto dalla visione dell'opera, l'associazione “La Scheggia”, Salvo Vella, Gaetano Donzella, Francesca Ponzini, Salvo Figura, Irene, Elisabetta, e le famiglie Figura e Ponzini.

Domenica 13 Dicembre, nel contesto del progetto legato al circolo “Caffè Basaglia” di Torino, “U stisso sangu. Storie più a sud di Tunisi” è stato proiettato alla presenza di molti astanti; l'invito proveniente dai componenti del circolo ci ha inorgoglit: apprezziamo fino in fondo lo scopo definito dal “Caffè Basaglia”, ovvero quello di abbattere qualsiasi pregiudizio verso coloro che, ingiustamente, vengono relegati ai margini del sistema sociale poiché affetti da handicap mentali, un processo, peraltro, simile a quello subito dai migranti giunti per la prima volta sul suolo della nostra penisola.

Lo psichiatra, Franco Basaglia, del resto, viene unanimemente ricordato per la strenua battaglia condotta al fine di eliminare la segregazione patita dai malati psichici. Per tali ragioni non dimenticheremo gli sforzi quotidianamente condotti dal circolo; ringraziamo, inoltre, Corrado e Gaetano Castobello, oltre che Davide Moratti, il quale ha voluto presentare il nostro lavoro agli intervenuti.

Vogliamo, ancora, porgere la nostra gratitudine al giornalista, Antonello Mangano, il quale ha voluto rappresentarci in occasione dell'incontro organizzato, sabato 12 Dicembre, dal "Circolo Culturale Piazza Progresso" di Licata, in provincia di Agrigento, terra di migrazioni, non solo in arrivo, ma soprattutto in partenza, in direzione di luoghi maggiormente profittevoli dal punto di vista economico.

"U stisso sangu. Storie più a sud di Tunisi" si unisce a tutti coloro che sono scesi in piazza, sabato 19 Dicembre, a Villa San Giovanni, per protestare contro gli stanziamenti miliardari assicurati al progetto "Ponte sullo Stretto di Messina", all'interno di un territorio geologicamente debole, ma, al contempo, ricco di occasioni per le organizzazioni criminali.

Rosario Cauchi  
Ufficio stampa U STISSO SANGU  
Mobile:3495785170  
[ufficiostampa@ustissosangu.com](mailto:ufficiostampa@ustissosangu.com) \_  
[carmelocau\\_chi@tin.it](mailto:carmelocau_chi@tin.it)  
[www.ustissosangu.com](http://www.ustissosangu.com)

[Volete organizzare una proiezione di U STISSO SANGU ? Per farlo è sufficiente contattarci al nostro indirizzo e-mail , concordando con gli autori la data ed il luogo della proiezione. Tutte le informazioni e le specifiche tecniche sono presenti sul sito web](#)